

DANZA/1. Domani sera al teatro Astra di Schio una versione a cavallo tra interpretazione classica e moderna

“Coppelia” è riletta e tradotta con il vocabolario di Monteverde



La compagnia Junior Balletto di Toscana di Fabrizio Monteverde

Nelle mani del coreografo, la compagnia Junior Balletto di Toscana in un divertente intreccio tra amore, gelosia e mistero

SCHIO

L'appuntamento con la danza dell'applauditissimo “Coppelia” chiude la stagione 2012-13 di Schio Grande Teatro, portato in scena dalla compagnia Junior Balletto di Toscana domani sera con inizio alle 21 al Teatro Astra. In apertura alla serata Domus Danza, centro di studi scledense di elevato livello professionale, presenterà un prologo di dieci minuti che vedrà coinvolte le allieve in variazioni di repertorio clas-

sico.

“Coppelia”, la cui storia si rifà al racconto fantastico del tedesco Hoffmann “L'uomo della sabbia” (scritto nel 1870), ha sempre colpito la fantasia dei coreografi e ora Fabrizio Monteverde ne fa una versione contemporanea per lo Junior Balletto di Toscana, la compagnia della Scuola del Balletto di Toscana, una delle più qualificate a livello europeo. Monteverde sfronda la partitura musicale, mantiene tutti i canoni e i ruoli dell'originale, e vira secondo il suo personale vocabo-



La protagonista di “Coppelia”, storia che si rifà al racconto fantastico del tedesco Hoffmann

lario coreografico. Una danza senza confini tra classico e moderno, sempre connessa al corpo. Protagonista è l'intraprendente Swanilda, il cui fidanzamento

è sedotto da una fanciulla immobile che vede affacciata al balcone del giocattolaio Coppélius. È Coppélia, una bambola a grandezza nat-

urale creata dall'inquietante inventore. Swanilda, incuriosita dal mistero, s'intrufola di soppiatto nel laboratorio pieno di bambole e si sostituisce a

quella cui tanto assomiglia, scatenando una serie di reazioni del giocattolaio e del fidanzato, con il quale però alla fine si sposerà. Un intreccio divertente di amore, gelosia e mistero, sulla splendida musica di Léo Delibes.

Il gruppo supporter che aprirà la serata sarà Domus Danza, inserire all'interno della rassegna di Schio Grande Teatro nello spazio dedicato al talento a NordEst per rendere protagoniste della scena anche le nuove proposte del territorio. La scuola Domus Danza è una realtà coreutica di livello nazionale, grazie ai straordinari risultati che i suoi allievi hanno ottenuto (ben 67 premi vinti) in numerosi concorsi a livello Internazionale e nazionale, oltre alle numerose Borse di Studio ottenute in prestigiose accademie. Allievi ammessi in accademie come La Scala di Milano, Zurigo, Stoccarda. Sul palco dell'Astra di Schio le allieve che si esibiranno in variazioni di repertorio classico e coreografie di Classico, pur essendo ancora giovanissime (età media 14 anni) si sono aggiudicate importanti premi, prestigiose Borse di Studio e ad alcune di loro è stato offerto di entrare in accademie di importanza Europea. I pochi biglietti rimasti sono in vendita presso gli uffici della Fondazione Teatro Civico di Schio, via Fratelli Pasini, 44. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 13 e nei pomeriggi di oggi e domani anche dalle 16 alle 18.30. Vendita on line: www.vivaticket.it

Ulteriori informazioni al numero verde 800601171 info@teatrocivicoschio.it www.teatrocivicoschio.it

Previsto domani sera



Fred Bongusto: niente Vicenza

“Logistica” Annullato il concerto di Bongusto

VICENZA

Niente rotonde sul mare e dintorni. La serata prevista domani, sabato 6 aprile, al Teatro Comunale di Vicenza con Fred Bongusto è stata annullata ieri pomeriggio per “motivi logistici”, cita una brevissima nota dell'organizzazione.

Peccato per gli appassionati vicentini delle canzoni dell'artista, che da tempo non avevano l'occasione di vederlo dal vivo.

Al cantante di origini molisane, classe 1935, doveva anche essere consegnato un premio alla carriera. ●S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA/2. Questa sera al Ridotto del Teatro Comunale Città di Vicenza

“Prospettiva” D'Agostin “per non svegliare i draghi addormentati”

Una riflessione sulla perdita del potere partendo da un punto che risiede dietro e lontano da noi

VICENZA

Riprende al Teatro Comunale l'iniziativa delle residenze artistiche, dopo il felice esordio nel 2011 con due performance molto apprezzate di teatro-danza e danza-musica con giovanissimi artisti, autori e interpreti.

Questa sera alle 20.45 nella Sala del Ridotto sarà presentato Per non svegliare i draghi addormentati, progetto vincitore del Premio Prospettiva Danza Teatro 2012. Si tratta di un progetto ideato e condotto da Marco D'Agostin, danzatore, attore e performer trevigiano, su materiale elaborato a partire dal Progetto Choreoam Europe, realizzato in collaborazione con Francesca Foscarini, Matteo Ramponi, Floor Robert; il disegno luci dello spettacolo è di Matteo Ramponi, la scrittura musicale di Paolo Persia, in scena Marco D'Agostin, Francesca Foscarini, Floor Robert.

La performance andrà in scena a Vicenza in anteprima, mentre la prima è prevista a

Padova nell'ambito di Prospettiva Danza Teatro 2013.

Il nuovo progetto coreografico di D'Agostin nasce come riflessione sulla perdita di potere e sulla necessità di interrogare continuamente la relazione tra sé e il mondo; Per non svegliare i draghi addormentati indaga infatti la possibilità di ricostruire la propria immagine e il proprio stare a partire da un punto che risiede dietro e lontano da noi, e verso un punto che non scorgiamo ancora, del quale abbiamo forse paura. Il Premio Prospettiva Danza Teatro 2012, assegnato al lavoro in scena a Vicenza, è stato attribuito da una giuria presieduta da Pippo Delbono e composta da Marinella Guatterini, Gisberto Morselli, Emio Greco e Gabriella Furlan. Il Premio Prospettiva Danza Teatro, promosso dal Comune di Padova con la direzione artistica di Laura Pulin, si prefigge di promuovere la danza contemporanea e il dialogo tra linguaggi artistici diversi, sensibilizzando l'attenzione e il dialogo del pubblico verso la danza d'autore.

Marco D'Agostin, ventiseienne trevigiano di Sernaglia della Battaglia, oltre che danzatore e coreografo, è stato protagonista del film “I giorni della vendemmia” (2012) di Marco Righi, interpretazione per la quale ha vinto il Giglio d'Argento come miglior attore al Valdarno Cinema Fedic del 2012. Dopo il liceo a Montebelluna, il Dams a Bologna e la frequenza di tanti corsi di dizione e soprattutto di danza, Marco D'Agostin riesce ad affermarsi, sia come coreografo che come danzatore. Ha lavorato con importanti gruppi di ricerca italiani ed europei, vincendo diversi premi individuali.

Dal 2010 D'Agostin sviluppa un proprio personale percorso di ricerca coreografica, anche grazie ai progetti internazionali Choreoam Europe (mentoring di Rosemary Butcher), Act Your Age (mentoring di Wendy Houstoun), CD16/ in partnership con la SNDO School di Amsterdam (mentoring di Katarina Bakatsaki), Triptych con Circuit-Est di Montréal e The Dance Cen-



“Per non svegliare i draghi addormentati” ha vinto il Premio Prospettiva Danza Teatro 2012

Il lavoro in scena a Vicenza ha ottenuto il Premio nel 2012 convincendo Delbono, Greco ...

Il danzatore e coreografo trevigiano si presenta in anteprima. Poi sarà a Padova

tre di Vancouver (mentoring di Ginelle Chagnon). Negli anni inoltre ha stretto collaborazioni con artisti attivi in diversi ambiti dello spettacolo: tea-



Un altro flash sullo spettacolo di stasera. L'ingresso è gratuito

tro, danza, cinema, installazioni performative.

I biglietti per lo spettacolo sono gratuiti, disponibili fino ad esaurimento dei posti; è obbli-

gatoria la prenotazione, recandosi alla biglietteria del Teatro oppure utilizzando la biglietteria on line sul sito www.tcvi.it.

Flash

PLUGGED

I TAVERNICOLI IN VERSIONE ELETTRICA



La formazione vicentina sarà dal vivo al Bar Bukowski di Valdagno, con il nome di Tavernicoli Elettrici che ben esprime la “situazione” musicale del momento. La band presenterà in modo diverso il repertorio dalle 21.30.

LIVE

QUESTA SERA A FIMON UNA BAND DI VALDAGNO

Appuntamento con la musica dal vivo all'Osteria Al Centro - Da Carletto (proprio in centro al paese) con il concerto della formazione dei Swinging Bridge. Inizio alle 21.30.

JAZZ

MUSICA D'INSIEME OGGI AL BAR ASTRA

Nell'ambito della rassegna “Scuole dal vivo” della manifestazione “Jazzin' Vicenza”, alle 19 il locale di contrà Barche ospita allievi del “Pedrolo” e una jam session finale.